Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze
Tel. 06/47613989 fax 06/4743136 e-mail uiltesorobilancio@libero.it
www.uil.it/uilmef

INFORMAZIONI SINDACALI

Ai Coord. Regionali UIL Economia e Finanze
Ai Coord. Provinciali UIL Economia e Finanze
Ai Componenti il Comitato Direttivo Nazionale
A tutti i lavoratori del Ministero

Circolare
Del 20/10/2006

Soppressione uffici provinciali
Risorse della c.d. "cartolarizzazione"
Attendiamo fatti concreti!

Oggi 19 ottobre 2006 si è svolto l'incontro tra la delegazione di parte pubblica presieduta dal Capo di Gabinetto Consigliere Paolo De Ioanna e dall'On.le Sottosegretario Paolo Cento in merito a quanto previsto dagli artt. 32 e 34 della L. Finanziaria nonché sull'emendamento soppressivo della cosiddetta "cartolarizzazione".

Il Consigliere De Ioanna nel corso del suo intervento ha illustrato che le linee guida ispiratrici della riforma della Pubblica Amministrazione saranno oggetto di trattativa presso la Funzione Pubblica e che il nuovo assetto del MEF sarà indirizzato a non ridurre servizi pubblici da erogare all'utenza e neppure a penalizzare i livelli occupazionali nonchè le professionalità istituzionali del Ministero.

Ha preso quindi la parola il Sottosegretario On.le Cento che pure riconoscendo la limitata competenza della delega conferitagli ha dichiarato essere intenzione politica promuovere le occorrenti modifiche al testo degli artt.32 e 34 della Finanziaria volte a coinvolgere le Organizzazioni Sindacali in un processo modulato e programmato di riforma delle strutture periferiche del MEF nel rispetto della diversità dei ruoli istituzionali delle parti. Per quanto riguarda l'emendamento soppressivo del comma 165 (Legge Finanziaria 350 del 2003 "cartolarizzazione") ha ribadito che è intenzione del Governo non sostenerlo nelle apposite sedi parlamentari e ritenere condivisibile quanto affermato nel comunicato del Vice Ministro Visco. In altre parole l'emendamento di cui trattasi non avrà l'appoggio politico e parlamentare della maggioranza.

Sulla base anche di quanto sopra esposto il Presidente del Coordinamento Nazionale della UILPA-MEF Rocco Carannante ha fatto presente che la UILPA - MEF ha ripetutamente sollecitato il Ministro dell'Economia e delle Finanze ad aprire un tavolo di confronto, anche attraverso l'attivazione delle procedure di conciliazione ex art. 2, comma 2 L. 146/90 e successive modificazioni (propedeutiche alla proclamazione dello sciopero), per conoscere il progetto di riforma del Ministero e le ricadute sul personale tenuto conto, altresì, che le grandi aspettative suscitate dalla riforma Ciampi erano state disattese nella precedente legislatura al punto che il MEF era stato oggetto di una controriforma i cui effetti negativi sono ben visibili in relazione anche alla mancata realizzazione del Ruolo Unico del personale, allo splendido ed inconcepibile isolamento del Dipartimento delle Politiche Fiscali che ha determinato una separazione di fatto del MEF in due tronconi l'uno ex Ministero del Tesoro e l'altro ex Ministero delle Finanze.

Inoltre il Presidente del Coordinamento UIPA-MEF ha evidenziato l'assoluta iniquità concernente il Fondo di Previdenza (ex Finanze) le cui prestazioni non sono fruibili dalla maggioranza dei lavoratori del MEF ma solo dai dipendenti del Dipartimento delle Politiche Fiscali.

In conclusione dell'incontro il Capo di Gabinetto ha dichiarato che modifiche governative saranno apportate anche a seguito della partecipazione delle organizzazioni sindacali nel progetto di riforma del MEF e che è necessaria una nuova formulazione nella delega del Ministro in materia del personale. **Ha assicurato che è stata scelta politica quella di mantenere unito il MEF nelle sue attuali competenze istituzionali.** Successivamente l'On.le Cento ha chiarito che entro la prossima settimana le Organizzazioni Sindacali saranno convocate e la delegazione di parte pubblica scioglierà i nodi sulla cosiddetta "cartolarizzazione" e sugli artt. 32 e 34 della Legge Finanziaria.

A tal proposito la UIL ha chiesto l'emanazione di un comunicato ufficiale dell'Autorità Politica del Ministero dell'Economia e Finanze che renda note le disponibilità dichiarate nel corso dell'incontro per quanto riguarda la cartolarizzazione e le modifiche agli artt. 32 e 34 della Finanziaria.

In attesa della pubblicazione della nota ufficiale del Ministero tutte le strutture della UILPA - MEF sono sollecitate a mantenere uno stato di allerta in attesa di atti concreti e risolutivi delle vertenze, pronte ad attivare qualsiasi forma di lotta e mobilitazione in caso di risposta negativa da parte dell'Autorità Politica.